



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4

Via Divisione Acqui, 160 - 41122 MODENA ☎ 059/373339 - ☎ 059/373374e-Mail:

moic85100d@istruzione.it

PEC moic85100d@pec.istruzione.it Sito WEB www.ic4modena.edu.it

Codice Fiscale 94185970368

DATA: 23 novembre 2020

**PIANO DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA, IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE
NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE DELL'IC4 DI MODENA**

IL DATORE DI LAVORO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

IL MEDICO COMPETENTE

IL RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA

.....

INTRODUZIONE

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire "attività complesse". Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l'obiettivo a cui tendono (ambiente pulito) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento", il Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi" (Versione del 25 aprile e del 13 luglio 2020).

Ai fini di una corretta igiene dell'ambiente è importante valutare innanzitutto i tipi di superfici e materiali presenti nell'ambiente, che uso ne viene fatto, con che frequenza gli spazi vengono frequentati e le superfici che vengono toccate.

Poiché la scuola è una forma di comunità in cui il rischio di generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, è alto per aggregazione, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, deve essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida, in considerazione anche delle potenziali capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici. In questa opera di "sanificazione" (intesa come l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione) si dovrà porre particolare attenzione oltre che alla pavimentazione, alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, telefoni e tutti gli oggetti di uso frequente.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

I prodotti e le procedure da utilizzare per la sanificazione devono essere attentamente valutati prima dell'impiego, per tutelare la salute di lavoratori, allievi e di tutti coloro che accedono alle aree sanificate. I prodotti utilizzati a scopo di disinfezione devono essere autorizzati dal Ministero della salute, ai sensi della normativa vigente. Oltre ai criteri generali validi per tutta la popolazione, si indicano tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- **pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri pavimenti, superfici, oggetti, ecc.;**
- **disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;**
- **garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria di tutti gli ambienti.**

MISURE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LUOGHI ED ATTREZZATURE

Pulire vuol dire rimuovere meccanicamente il materiale estraneo visibile (polvere, sporco etc.) da oggetti e superfici con l'impiego di acqua con o senza l'uso di un detergente. L'acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l'asportazione. Il successo di ogni operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire, dal prodotto utilizzato e dalla procedura messa in atto. Altra operazione importante, in particolare in quei locali o su quelle superfici che possono risultare maggiormente contaminate da batteri, è la "sanificazione" o "disinfezione".

Disinfettare significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali. L'uso del solo disinfettante, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto stesso.

Per attuare idonee, mirate ed efficaci misure di sanificazione è necessario seguire appropriate misure organizzative, quali:

- Stabilire una procedura di azione e una pianificazione preventiva contro il SARS-CoV-2
- Aggiornarle secondo le istruzioni delle autorità sanitarie in ogni momento
- Effettuare la registrazione delle azioni intraprese, specificando data, ora, persone responsabili, ecc. e salvare tutta la documentazione che può essere generata. Si mette infatti a disposizione dei collaboratori scolastici un registro delle attività di pulizia e igienizzazione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.
- Incentivare la massima collaborazione di tutte le persone dell'organizzazione nell'adozione di misure preventive e il monitoraggio delle raccomandazioni condivise nel protocollo di prevenzione (all. 6 al DPCM del 26 aprile 2020).
- Informare e distribuire materiale informativo comprensibile, desunto da fonti attendibili, a tutto il personale, relativamente agli aspetti di base del rischio di contagio:
 - misure di igiene personale e collettiva
 - criteri stabiliti dall'autorità sanitaria per definire se una persona è stata contagiata
 - le linee guida per l'azione di fronte a un caso sospetto COVID-19.

Nello svolgimento delle procedure di sanificazione è raccomandato adottare le corrette attività nella corretta sequenza:

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione.
2. La pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc. deve essere fatta almeno dopo ogni turno.
3. Il rischio di esposizione è ridotto ancor più se si effettuano procedure di disinfezione utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (PMC o biocidi). È importante la disinfezione frequente di superfici e oggetti quando toccati da più persone.
4. I disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l'infezione.
5. I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione: ciò può causare fumi che possono essere molto pericolosi se inalati.
6. Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere tenuti fuori dalla portata dei non addetti alla pulizia.
7. Bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto.

La scelta dei disinfettanti appropriati è sicuramente orientata dal tipo di materiale dell'oggetto/superficie da trattare; si raccomanda sempre di seguire le indicazioni del produttore in merito ad eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei non addetti alle operazioni di pulizia; in linea generale si procede in tal modo:

- a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica
 - preliminarmente detergere con acqua e sapone;
 - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
 - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi tabella 1);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio, DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato, <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Allo scopo di pianificare le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione all'interno della scuola viene stabilita una procedura operativa in cui sono fissate delle istruzioni ben specifiche, sono attribuiti compiti e responsabilità ed è definita una frequenza delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle diverse aree che compongono l'istituto scolastico, secondo quanto stabilito dall'INAIL nel documento ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE, INAIL 2020.

PROCEDURA OPERATIVA PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE IGIENICO-SANITARIE

Il Dirigente Scolastico, mediante apposite direttive emanate dal DSGA che aggiorna il Piano di lavoro ATA, assicurerà la quotidiana pulizia, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali degli interi edifici scolastici, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

Viene quindi redatto un protocollo specifico sulle operazioni di pulizia, in cui riportare alcune indicazioni precise, quali:

- frequenza dei cicli di pulizia, in funzione dell'uso dei locali, delle criticità, dei rivestimenti presenti nella scuola, elaborando cicli di sanificazione specifici, all'occorrenza, nei periodi di assenza degli alunni e del personale
- orario di effettuazione delle pulizie, per consentire l'adeguata ventilazione dei locali, prima dell'uso
- informazioni sulla tossicità dei prodotti detergenti e disinfettanti, possibilmente certificati in relazione al loro impatto sulla salute e sull'ambiente. In particolare, i prodotti detergenti/disinfettanti devono essere, ove possibile, scelti tra quelli che introducono il minor rischio sia dei lavoratori che degli studenti e quelli che sono stati sperimentati clinicamente in relazione alla possibilità di indurre allergie, asma od altri fenomeni respiratori e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza;
- eventuali interventi di disinfestazione (es. eliminazione di parassiti infestanti, insetti, ratti, etc.) da eseguirsi all'occorrenza, nei periodi di assenza degli studenti e del personale a scuola, prevedendo l'impiego di disinfestanti a basso impatto sulla salute e sull'ambiente (ad opera del Comune, settore ambiente), certificati e sperimentati clinicamente per caratteristiche di assenza di allergenicità, nocività e/o tossicità e/o cancerogenicità (utilizzo di prodotti che riportino in etichetta e nella scheda dati di sicurezza, simbologia e definizioni armonizzate; ad opera del Comune, settore ambiente)
- precauzioni specifiche da adottarsi, caso per caso, quando nella scuola è segnalata la presenza di persone atopici o allergici, asmatici o con altre patologie.
- dispositivi di protezione individuale o dispositivi medici da indossare durante le diverse attività;

- formazione e informazione da erogare alle diverse figure sull'argomento: prodotti, materiali, procedure, precauzioni, tecniche di pulizia, frequenza, controlli.

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti e rispettando le **tempistiche predefinite**. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie. Per pulizie **ordinarie** si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile. Per attività **straordinarie** di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili. Si considera attività di pulizia straordinaria quella che deve essere effettuata per esempio, dopo l'utilizzo dell'edificio come sede elettorale, o a seguito ad eventi non prevedibili, quali atti vandalici o guasti, o qualsiasi altro evento accidentale che si verifichi nel corso dell'anno scolastico che non possa essere gestito preventivamente.

Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una certa frequenza, che può essere:

- **giornaliera (G)** (solo nel caso dei servizi igienici si dovranno prevedere complessivamente 3 passaggi, uno dopo l'intervallo di metà mattina, uno dopo pranzo e a fine giornata)
- **tre volte la settimana (S/3)**
- **settimanale (S)**
- **mensile (M)**
- **tre volte l'anno (A/3)** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)
- **due volte l'anno (A/2)** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)
- **annuale (A)** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico) e **straordinarie**, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

attività	frequenza
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G/3
Sanificazione delle tazze WC e delle tavolette, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti	G/2

Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) qualora ne sia prevista la fornitura.	G/2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi (se presenti), delle attrezzature ad uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta, delle docce (se presenti). Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali. Lavaggio pavimenti.	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Lavaggio pavimenti dei servizi igienici e spogliatoi palestra.	G
Lavaggio delle lavagne.	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli.	G
Pulire e disinfettare carrelli e tavoli utilizzati per distribuire e consumare il cibo.	G
Rimozione dell'immondizia e pulizia dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini delle aree sterne.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, uffici, laboratori, palestra, corridoi	S/3
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie.	S/3
Spolvero dei computer nel laboratorio informatico.	S/3
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S/3
Spazzatura tradizionale dei cortili e delle aree esterne.	S
Pulizia dell'ascensore (se presente nell'edificio scolastico).	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari	S
Pulizia mancorrenti e ringhiere scale di emergenza esterne (se presenti nell'edificio scolastico).	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	S

Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico.	M
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali.	M
Pulizia di porte, portoni.	M
Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici, laboratori,...	A/3
Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno...	A/3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A/3
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A/3
Lavaggio a fondo pavimenti trattati con cera (deceratura e inceratura)	A/2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra e dei laboratori.	A/2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A/2
Pulizia aree verdi e attrezzatura ludica	A/2
Pulizia delle bacheche.	A/2
Pulizia di targhe e maniglie.	A/2
Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, attrezzi della palestra,..).	A/2
Lavaggio tende non plastificate.	A/2

Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, laboratori, uffici...	A
Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso nei seminterrati, degli archivi, delle scaffalature aperte e del magazzino prodotti/attrezzi.	A
Lavaggio punti luce (compreso montaggio e smontaggio).	A

ORARI DEGLI INTERVENTI

Le operazioni di pulizia giornaliere devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica. Considerato l'orario di svolgimento dell'attività didattica, le operazioni di pulizia sarà svolta nei seguenti orari:

Scuole Primarie:

- **aule** dalle 16.30 alle 19.00
- **laboratori:** al termine di ogni turno
- **servizi igienici:** 10.30-13.00-18.00
- **mense:** le posate e i bicchieri utilizzati nelle mense rientrano nelle operazioni a cura della CIR, come pure l'igienizzazione dei tavoli tra un turno mensa e l'altro. La spazzatura e il lavaggio dei pavimenti è a cura dei collaboratori scolastici. Per le classi che usufruiscono delle aule per il pranzo l'igienizzazione dei banchi e la spazzatura dei pavimenti è garantita dai collaboratori scolastici prima e dopo la consumazione del pasto, a cui si aggiunge il lavaggio del pavimento
- **palestra:** per garantire le misure di contenimento del contagio, nella palestra/e viene garantita, da parte del personale ATA, l'areazione ad ogni turno classe, e la igienizzazione dei pavimenti con la pecora alle ore 12.30. La sanificazione degli attrezzi sportivi viene assicurata dai docenti delle classi che ne fanno uso, o dall'esperto, se presente. La sanificazione della palestra e degli spogliatoi viene garantita, dopo le attività, dalle società sportive PSA, in orario serale per la primaria Saliceto Panaro, al mattino alle 7.00 per la primaria Palestrina
- **area cortiliva:** la pulizia dell'area cortiliva e la rimozione del sacco dai cestini viene fatta dai collaboratori scolastici di turno al mattino prima del primo ingresso degli alunni (entro le ore 8.00)

Plesso Ferraris

- **aule** dalle 14.00 alle 14.45
- **aule per indirizzo musicale:** 14.00 e dopo l'uscita degli alunni di strumento
- **servizi igienici:** 10.05-12.05-14.00
- **laboratori:** al termine di ogni turno
- **uffici e servizi personale** dalle 16.00 alle 18.00
- **palestra:** per il plesso Ferraris la sanificazione degli spogliatoi viene garantita dopo l'uso da parte di ogni classe

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

I Dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezzature utilizzate allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori. Il loro utilizzo è obbligatorio, così da ridurre i rischi cosiddetti "residui".

Gli indumenti da lavoro non sono DPI (tute, camici, ecc.) e non proteggono il lavoratore dai rischi specifici, servono per evitare di sporcare o contaminare gli abiti civili e devono essere tolti quando il lavoratore abbandona l'area di lavoro, riposti separatamente dai normali indumenti e, se necessario, disinfettati, puliti o sostituiti. Nell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. Pertanto sono necessarie le seguenti protezioni:

Protezione delle mani: guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, ecc.

Protezione degli occhi: occhiali, visiere e schermi per la protezione da schegge, schizzi, manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.

Protezione delle vie respiratorie: mascherine chirurgiche per proteggere da presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea.

Protezione degli arti inferiori: calzature da lavoro destinate a proteggere da contaminazione da materiale biologico, da scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato.

Le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche, nonché da diffusione di virus per via aerea. Pertanto, tutto il personale interno durante le attività di pulizia ordinaria o straordinaria, di disinfezione e sanificazione, nonché laddove sia presente un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID – 19, dovrà utilizzare le mascherine.

I DPI usati nei luoghi di lavoro devono essere smaltiti come rifiuti indifferenziati avendo cura di insaccarli e legarli accuratamente.

I DPI sono consegnati ai dipendenti dal DSGA, in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne fa durante l'attività lavorativa.

Il DSGA segnala al DS la necessità di acquisto di ogni DPI, anche valutando la necessità di eventuali scorte.

I DPI sono consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili.

Anche questi dispositivi subiscono l'usura dovuta a:

1) invecchiamento del materiale; 2) mancata o parziale manutenzione dello stesso; 3) pulizia.

Il DSGA effettuerà monitoraggi periodici, in relazione alla tipologia del DPI, al fine di valutare l'usura dei dispositivi e la loro necessità di sostituzione, soprattutto laddove non appare possibile garantirne il corretto funzionamento.

Il personale dovrà segnalare al DSGA la necessità di integrazione o sostituzione dei DPI già consegnati, nel momento in cui ha terminato la scorta personale, nel caso di dispositivi monouso, in caso di malfunzionamento o di rottura.

Oltre alla formazione generica e specifica prevista in ottemperanza agli articoli 36 e 37 del d.lgs. 81/2008, il personale coinvolto nelle operazioni di pulizia è obbligato a partecipare ad momenti formativi sia sui metodi idonei di pulizia e igiene ambientale, sull'utilizzo appropriato di detergenti e disinfettanti, sulle misure di prevenzione e protezione individuale e sui criteri e modalità di verifica della corretta esecuzione di tali operazioni, nonché al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi e in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di

diffusione di contagio.

DETERGENTI E ATTREZZATURE

Detergenti e disinfettanti utilizzati

- Per la spolveratura a umido e deterzione normali detergenti;
 - Per la disinfezione di superfici come tavoli, scrivanie, sedie, maniglie delle porte, delle finestre, telefoni, tastiere PC, monitor, ecc., oggetti ad essere toccati direttamente e anche da più persone durante le attività didattiche ed amministrative, si utilizzeranno disinfettanti a base alcolica, (con percentuale di alcool 62% - 71%).
 - Per la disinfezione dei pavimenti di aule, uffici, corridoi, si utilizzeranno disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) al 70%.
 - Per i servizi igienici (gabinetti, lavandini, ecc.) si utilizzeranno prodotti a base di cloro (l'ipoclorito di sodio con percentuale di cloro attivo pari a 0,1% - 0,5 %).
- Eventuali interventi di disinfestazione (es. eliminazione di parassiti infestanti, insetti, ratti, etc.) da eseguirsi all'occorrenza, nei periodi di assenza degli scolari e del personale a scuola, saranno gestiti dall'Ente Locale competente, secondo protocolli sperimentati e documentati.

Attrezzature utilizzate:

- Panni-spugna differenziati per colore e teli monouso per la spolveratura.
- Scope trapezoidali e scope tradizionali, soprattutto per gli spazi esterni
- Asta pulivetro, vello lavavetro.
- Sistema MOP: differenziato per locali di destinazione, sia per spolveratura ad umido che per deterzione.
- Panni per il lavaggio pavimenti
- Macchina lava – asciuga pavimenti
- Aspiratore

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si consiglia l'uso di materiale monouso.

Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati; si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti.

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10- 20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

I prodotti e le attrezzature sono conservati nei locali individuati nelle rispettive sedi, destinati a ripostigli e

rigorosamente chiusi a chiave.

Nei limiti del possibile, mantenere sempre le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.


È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, aule e laboratori) e a seconda dell'utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni. Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.


TECNICHE di PULIZIA E PULIZIA DEGLI AMBIENTI


In via preliminare l'incaricato dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'operazione che è chiamato a svolgere. Dovrà quindi essere approvvigionato il carrello di cui ogni addetto è dotato e che porta al proprio seguito nei luoghi ove è chiamato ad operare.

Ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, indossando i guanti, gli occhiali e le mascherine.

Per razionalizzare le operazioni di sanificazione e renderle più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, per i panni viene adottato un codice colore. Il colore diverso dei panni indica che devono essere utilizzati in aree diverse con prodotti diversi e su differenti superfici.

 Rosso. Aree a rischio molto alto, come sanitari (wc, bidet). Uso di Prodotti disincrostanti.

 Verde. Aree ad alto rischio, come aule scolastiche laboratori dei rifiuti, uffici, corridoi. arredo mobile.
Prodotti sgrassanti e detergenti.

 Giallo. Prodotti disinfettanti.

Le seguenti tecniche di pulizia sono illustrate nelle schede in *allegato A* al presente documento; tali schede dovranno essere consegnato ad ogni addetto alla pulizia dalla DSGA:

- 1. SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI
- 2. DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI
- 3. DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CONTAGIATA O PRESUNTO CONTAGIO)
- 4. SCOPATURA AD UMIDO PAVIMENTI
- 5. DETERSIONE DEI PAVIMENTI
- 6. DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI
- 7. DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI
- 8. PULIZIA DEGLI UFFICI
- 9. VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI

1. SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI

- ✓ Areare i locali.
- ✓ Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda dati di sicurezza.
- ✓ Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da

trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.

- ✓ Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- ✓ Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- ✓ Passare il passo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- ✓ Girare spesso il telo.
- ✓ Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- ✓ Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- ✓ Cambiare spesso la soluzione detergente.
- ✓ Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- ✓ Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- ✓ A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

2. DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.

- ✓ Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, controllare la scheda dati di sicurezza.
- ✓ Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia. Se usati in modo improprio i disinfettanti possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- ✓ Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se c'è il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- ✓ Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- ✓ Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- ✓ Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- ✓ Mantenere il prodotto sempre nel contenitore originale. In caso di diluizione seguire le modalità concordate, utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- ✓ Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro
- ✓ Non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante
- ✓ Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, tavoli, servizi igienici, ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.
- ✓ Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante
- ✓ Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si passa ad ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- ✓ Lasciare agire il disinfettante il tempo necessario.
- ✓ In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.

3. DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI

L'azione di deterzione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogniqualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verifichino situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- ✓ Areare i locali
- ✓ Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti.
- ✓ Detergere e disinfettare con prodotto adeguato e compatibile con il materiale dell'arredo.
- ✓ Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

4. SCOPATURA AD UMIDO PAVIMENTI

Verificare l'attrezzatura a disposizione sia corretta per la tipologia di ambiente su cui agire. Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate o aspirapolvere o MOP per la polvere.

Nel caso di MOP per la polvere, avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.

- ✓ Procedere sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- ✓ Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- ✓ Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.

5. DETERSIONE DEI PAVIMENTI

Per superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli, se disponibile può essere una lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche durante l'orario scolastico.

In generale si usa il sistema MOP che permette all'operatore di mantenere una posizione eretta, consente di evitare il contatto con l'acqua sporca, diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.

- ✓ Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito.
- ✓ Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- ✓ Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- ✓ Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo.
- ✓ Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
- ✓ Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.
- ✓ Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.
- ✓ Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio
- ✓ Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu. Rispettare sempre il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
- ✓ Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
 - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;

- l'acqua deve essere pulita e abbondante;
- in ambienti ampi (palestre, corridoi) acqua e soluzione con il detergente vanno cambiati di frequente.

6. DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

Dopo avere effettuato un accurato lavaggio dei pavimenti, seguito da asciugatura, procedere nel seguente modo:

L'attrezzo, provvisto di un serbatoio posto sul manico, di una piastra erogatrice snodata e di un sistema di regolazione per la distribuzione controllata del disinfettante, garantisce una stesura uniforme e razionale della soluzione che, all'interno del contenitore, conserva intatta la propria azione senza dispersioni o contaminazione.

- ✓ Preparare la soluzione disinfettante in un contenitore graduato.
- ✓ Procedere alla distribuzione della soluzione sulla superficie in modo uniforme, regolando, con l'apposito pomello di comando, l'intensità di bagnatura così che sia rispettato il tempo di contatto del disinfettante.
- ✓ Intervenire prima lungo i bordi del locale, per poi coprire il resto del pavimento procedendo dalla zona opposta all'entrata e retrocedendo verso l'uscita del locale, senza calpestare la superficie già trattata.
- ✓ Sostituire il panno applicatore a ogni cambio di locale o quanto meno dopo 30/40 mq di superficie trattata.

Consigli pratici:

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guantimonouso.
- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione.
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può se riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto.

7. DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Per **pulizia ordinaria dei servizi igienici** si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.
- La detersione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

- Utilizzare panni di colore diverso.

Procedura:

✓ Areazione

✓ Detersione:

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone e asciugamani.
- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulle docce, sulla rubinetteria.
- Rimuovere i residui del detergente, preferibile che non faccia schiuma, esercitando la dovuta azione meccanica.
- Pulire con panno di colore codificato e detergente il bordo superiore, la parte interna ed esterna del bidet.
- Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

✓ Disinfezione:

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

✓ Disincrostazione:

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria.

Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
- sfregare con panno dedicato.
- Risciacquare

8. PULIZIA DEGLI UFFICI

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

Tecnica operativa della detersione da effettuare su tutte le superfici sia verticali che orizzontali:

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato

per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.

- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

Tecnica operativa di disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie)

In periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

9. VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI

Tecnica operativa:

- Vuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta differenziata dei rifiuti del carrello;
- pulire il cestino con il panno; sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica;
- chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che al termine delle operazioni dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

Se trattasi di materiale infetto, o presunto tale, deve essere trattati ed eliminati come materiale infetto di categoria B (UN3291).

VERIFICA ATTIVITÀ PREVISTE DAL PRESENTE PIANO

Nel corso dell'anno scolastico risulta fondamentale controllare la qualità del servizio di pulizia e sanificazione affinché eventuali criticità possano essere tempestivamente rimosse.

La quotidiana vigilanza consente di verificare oltre all'efficacia dell'intervento anche la rispondenza tra la periodicità prevista dal presente Documento e l'effettiva esecuzione delle opere. Il controllo, purché garantisca una visione d'insieme dell'intero edificio scolastico, può essere effettuato a campione, su zone e locali diversi, assicurando un'adeguata rotazione.

La DSGA ed i Referenti di plesso effettueranno verifiche periodiche. In relazione al numero e alle tipologie di anomalie rilevate, si individueranno le possibili cause, e si apportheranno opportune azioni correttive.

Strumento utile al controllo è rappresentato dal **Registro delle attività** che deve riportare giornalmente gli interventi svolti, controfirmati dall'operatore che ne ha curato l'esecuzione.

Il DSGA avrà cura di predisporre Registro per il controllo delle operazioni di pulizia da consegnare ai collaboratori scolastici, verificarne la compilazione e vederlo settimanalmente. Nel registro saranno annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività. A seguito di formazione e consegna delle schede tecniche corrispondenti all'attività assegnata, fin qui descritte e richiamate, il DSGA effettuerà almeno una volta a settimana, non negli stessi giorni, controlli sull'effettuazione delle pulizie così come qui descritte, annotando i controlli sul registro e segnalando immediatamente al D.S. qualsiasi criticità.